

EDITORIALE

Il III Congresso Provinciale FAP Acli trentine

La FAP attinge dal messaggio evangelico e dall'insegnamento sociale all'interno della Chiesa l'ispirazione valoriale per la propria azione, da svolgere in tutta la comunità dove è presente.

La nostra generazione è chiamata, oggi, a compiere, con grande senso di responsabilità, delle scelte equilibrate in rapporto ad una maggiore giustizia sociale, ma pure generazionale a cui tendere convintamente.

L'obiettivo, già maturato in gioventù, è di voler lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo trovato.

La prima cosa da tenere sem-

pre presente – come parametro di valutazione – è la realtà demografica e sociale nel suo complesso. Noi possiamo ricordare i magnifici anni "60 del XX° secolo (anche perché eravamo giovani), ma non possiamo agire attualmente facendo riferimento a quei parametri di crescita, anche demografica, e di sviluppo culturale, economico e sociale.

Dobbiamo prendere atto della decresita complessiva attuale, del calo pauroso della natalità, del fattore migratorio che in parte compensa e riduce l'invecchiamento della popolazione nelle nostre comunità, e dell'allungamento cospicuo



ROMA 26/28 SETTEMBRE 2014 PAPA FRANCESCO INCONTRA GLI ANZIANI PER LA BENEDIZIONE DELLA LUNGA VITA



**PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 AGOSTO 2014,
AFFRETTATEVI !!**

PROGRAMMA E INFORMAZIONI A PAGINA 3

della durata media della vita, anche come pensionati.

Si aggiunga l'irreversibile contrazione delle possibilità di lavoro dovuta alle grandi innovazioni tecnologiche, che permette di per realizzare la stessa produzione, con un quarto di lavoratori occupati rispetto a quelli di circa 20 anni fa.

Solo che i lavoratori e lavoratrici in esubero non possono beneficiare del valore delle

macchine e della stessa produzione.

Il nuovo Sindacato che vogliamo costruire con la FAP deve fare i conti con una società molto complessa, saperci proiettare oltre il 2020 costruendo, da subito, le tutele necessarie affinché la terza e quarta età diventino complementari, e la prima sia di supporto alla seconda; ed entrambe sappiano intessere un rapporto

continua a pagina 2

Il III Congresso Provinciale FAP Acli trentine

segue da pagina 1

costruttivo con le giovani famiglie.

Lo sforzo progettuale che ci è richiesto - come rappresentanti della FAP - è di saper riscoprire tutto il bagaglio storico delle ACLI, che è un impegno di formazione sociale e

cristiana, di testimonianza dei grandi valori umani e di servizio generoso e qualificato; guardare al nostro passato, come persone e come Movimento aclista, per costruire ed alimentare una stagione di impegno civile e sociale orien-

tato ad instaurare un rapporto solidarista fra tutti gli anziani, ma pure con le giovani generazioni, alle quali dobbiamo trasmettere saggezza ed un alto senso di responsabilità, singola e collettiva.

Nello specifico, la FAP deve

dimostrare come gli anziani e pensionati costituiscono una grande risorsa da valorizzare all'interno del Pianeta anziani, e senza far pesare sulle giovani famiglie gli inevitabili costi che la terza e - soprattutto - la quarta età comporta. 

Gli impegni programmatici della FAP Acli



Questi di seguito gli impegni che si assumerà il nuovo Comitato FAP per il mandato 2014-2018, nel segno della continuità di indirizzi e al fine di rafforzare, nella consapevolezza dei valori aclisti di ispirazione, il perseguimento della propria mission associativa, rivolta a una visione dell'anziano nella duplice posizione di "risorsa sociale", preziosa per i contributi che può assicurare alla comunità, e di componente fragile e in quanto tale portatrice di valori di dignità, di cui la comunità ha la responsabilità di prendere in carico:

a) proseguire con lo sviluppo della

progettualità intrapresa nella sfida dell'invecchiamento attivo, mediante la promozione di attività culturali e sociali atte a favorire la presa di coscienza dei diritti di cittadinanza per lo svolgimento di un ruolo attivo e protagonista nella vita della società;

b) nella consapevolezza dei processi di invecchiamento e di crisi economica in atto lavorare per la costruzione di comunità più forti e solidali che sappiano educare, sostenere, accompagnare e curare le persone fragili, vere e proprie "welfare community" basate sul principio di sussidiarietà, per una piena valorizzazione del ruolo del volontariato;

c) qualificare le attività di rappresentanza sociale, sindacale e politica degli anziani e dei pensionati, con specifica attenzione alla lotta alla povertà, alla salvaguardia del potere di acquisto delle pensioni e all'adeguamento delle normative e delle politiche di welfare;

d) proseguire gli impegni assunti per la realizzazione di un welfare innovativo per la non autosufficienza, promuovendo le priorità per il tema

della Long-term Care, al fine di mettere in luce i forti impatti sulle famiglie e portare a una visione lineare nelle scelte di fondo e delle strategie occorrenti (prevenzione, stili di vita, integrazione fra il mondo della sanità e quello del sociale, qualità degli interventi, rete di servizi domiciliari per la continuità assistenziale, personalizzazione dei progetti assistenziali, innovazione ...);

e) in vista degli impegni indicati, rafforzare la propria struttura organizzativa, avvalendosi anche delle collaborazioni del Patronato, del Caf e della Segreteria organizzativa delle Acli, allargando il coinvolgimento dei dirigenti di base che partecipano alla programmazione delle attività delle Comunità locali;

f) a collaborare attivamente con l'Associazione specifica Acli Anziani Consat per il miglioramento del patrimonio abitativo degli anziani non autosufficienti e per ricercare e attuare soluzioni innovative per gli anziani soli (alloggi protetti - alloggi condivisi - case albergo), ciò in alternativa alla loro istituzionalizzazione. 

A Roma con Papa Francesco per la Benedizione della Lunga Vita

28 SETTEMBRE 2014

Una giornata dedicata ad anziani e nonni, riuniti per incontrare Papa Francesco. È quella ideata e organizzata dal Pontificio Consiglio per la Famiglia, che si svolgerà a Piazza S. Pietro domenica 28 settembre 2014.

Lo spirito che anima l'iniziativa è stato tratteggiato dalle parole del Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, Mons. Vincenzo Paglia: *"La giornata parte dal presupposto che l'anzianità non è un naufragio ma una vocazione. Grazie a Dio si sono allungati gli anni di vita - la società lo permette - ma, d'altro canto, su questo tema, non è stata sviluppata una riflessione adeguata. Noi dovremmo, attraverso questa giornata, richiamare l'attenzione di tutti sull'importanza di questo tempo dell'esistenza umana."*

La FAP di Trento in collaborazione con il Centro Turistico Acli organizza un viaggio per partecipare a questo importante evento:

ITINERARIO Trento - Roma - Trento

DURATA DEL VIAGGIO 3 giorni / 2 notti Roma 26/28 Settembre 2014

MEZZO DI TRASPORTO Autopullman Gran Turismo

(partenza da Trento 26/09 ore 6.00 - rientro a Trento il 28/09 in serata)

SISTEMAZIONE Hotel 4 stelle

QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCI FAP ACLI € 330,00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE NON SOCI € 380,00

Le quote sono state calcolate su una base di 50 partecipanti

DOCUMENTI Carta identità in corso di validità

PROGRAMMA IN SINTESI

1° GIORNO

TRENTO - ROMA

Ad ore 06.00 partenza in autopullman da Trento, Piazza Dante (Pal. Regione e piazzale ex Zuffo). Ad ore 06.30 partenza in autopullman da Rovereto, davanti alla Stazione Ferroviaria.

ITINERARIO E PROGRAMMA

Partenza da Trento e Rovereto e via autostrada Modena, Bologna, Firenze, Roma. Pranzo libero o al sacco lungo il percorso. Arrivo nel primo pomeriggio e visita di una mezza giornata con Guida della **Basilica di San Paolo fuori le Mura**.

Al termine trasferimento in Hotel, sistemazione nelle stanze, cena e pernottamento.

2° GIORNO

ROMA, Roma Antica, visita guidata

Dopo la prima colazione intera mattinata dedicata alla visita guidata di **Roma Antica** attraverso l'anfiteatro Flavio meglio conosciuto come **Colosseo**, caratterizzato dalla famosa pianta ellittica e inaugurato da Tito nell'80.

Si continua con **Via dei Fori Imperiali** che oggi collega Piazza Venezia al Colosseo.

Si prosegue per la chiesa dei Santi Cosma e Damiano ed infine il **Campidoglio** che fu l'acropoli e il centro religioso della città antica, pur rimanendo sempre il cuore del governo cittadino. La visita si conclude con la **Chiesa dell'Ara Coeli**.

Pranzo in Ristorante. Pomeriggio libero a disposizione per visite facoltative o shopping.

3° GIORNO

ROMA, Incontro con Papa Francesco per "La Benedizione della lunga vita e Santa Messa"

Mezza pensione.

Prima colazione in Hotel. Al mattino presto partenza per Piazza S. Pietro ed inizio della giornata di Festa che culminerà con la **Santa Messa presieduta da Papa Francesco ad ore 10.30**.

Pranzo in Ristorante.

Nel pomeriggio partenza da Roma per il rientro a Rovereto e Trento dove l'arrivo è previsto in serata.



Iscrizioni e programma dettagliato disponibile presso il **Centro Turistico ACLI**, in Via Roma 6 a Trento
Tel. 0461.1920133, cta@aclitrentine.it e presso i CTA:
di Rovereto (0464.421401)
di Pergine Valsugana (0461.531150)
di Riva del Garda (0464.559413)
o presso la FAP di Trento (0461.277244)

Congresso Nazionale FAP Acli

“PROTAGONISTI NEI TERRITORI PER RIFORMARE DAL BASSO IL SISTEMA DI WELFARE”



I punti programmatici indicati dal Presidente Nazionale Bottalico....

La Fap, insieme alle Acli, si pongono come protagonisti del cambiamento sui territori, per avviare nuove forme di mutualismo a livello popolare. A questo la Fap aggiunge la scelta di essere sindacato nuovo.

Riusciremo a compiere questo percorso se sapremo innanzitutto cambiare al nostro interno, a praticare uno stile di sobrietà e di trasparenza nell'uso delle risorse, di buona ed efficiente organizzazione. Da questo deriva la nostra credibilità nel sostenere le riforme ed i cambiamenti di cui ha bisogno il Paese e che il governo si è impegnato a realizzare nel minor tempo possibile.

Papa Francesco, richiama con insistenza ad agire per ridurre le disuguaglianze sociali, occuparsi dei poveri, riformare l'economia e la finanza, pre-

servare il valore incommensurabile ma sempre più fragile della pace. Tocca ai laici e a tutte le persone di buona volontà, e quindi anche a tutti noi, spendersi per questi ideali nel concreto, agire per ridare priorità alla politica sull'economia.

Alcuni impegni programmatici:

PREVIDENZA La previdenza costituisce un tema strategico, sia nel presente che in prospettiva. L'impegno per la rivalutazione delle pensioni costituisce uno degli ambiti primari per l'azione sindacale della Fap, ed è un tema che sta a cuore molto alle Acli perché legato all'impoverimento delle famiglie.

FISCO Il fisco costituisce un altro tema importante su cui volgere l'attenzione. In un sistema che tende a ridurre l'entità delle pensioni per la gran parte dei pensionati diventa fondamentale agire sulla leva fiscale. Il sistema

fiscale italiano è quello più gravoso in Europa per i pensionati.

POVERTÀ Per forza di cose il tema della povertà rientra fra i problemi della popolazione anziana più che nel passato. Nelle nostre città aumenta il numero delle persone anziane povere. Pertanto dalla Fap può venire un grande contributo al progetto della lotta alla povertà in cui sono impegnate le Acli.

SALUTE In particolare sulla popolazione anziana risultano più evidenti gli effetti della progressiva aziendalizzazione della sanità. Non di rado la riduzione dei tempi del ricovero ospedaliero espone la persona anziana, specie se sola e con pochi mezzi, ed in mancanza di una efficace rete di assistenza domiciliare, all'aggravamento delle proprie condizioni di salute.

WELFARE Il welfare costituisce un altro tema imprescindibile, per il quale è prezioso

il contributo della Fap nel far emergere il valore sociale dei servizi dell'intero nostro sistema. Quello che ci è richiesto è soprattutto un ruolo attivo di interlocuzione e di co-progettazione con il settore pubblico e con tutti i soggetti del welfare locale.

FAMIGLIA In una società che a volte sembra amplificare i conflitti fra le generazioni la famiglia rimane il luogo fondamentale del dialogo e della solidarietà intergenerazionale. Per affermare il ruolo degli anziani nella società è necessario prima di tutto riconoscerne il ruolo insostituibile nella famiglia.

VOLONTARIATO Oltre all'ambito familiare, anche attraverso il volontariato si esprime l'esigenza di dare senso all'invecchiamento attivo. Per la società la crescita del volontariato, rappresenta una straordinaria risorsa, e la terza età costituisce la maggioranza del volontariato italiano in crescita. 



Anagrafe dell'invalidità in Trentino

L'Unità Operativa di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria di Trento pubblica ogni anno l'aggiornamento dell'anagrafe dell'handicap della Provincia di Trento.

È uno sforzo che viene apprezzato e che consente di avere informazioni dettagliate sulle persone che si trovano in stato di bisogno assistenziale e loro caratteristiche.

A livello nazionale risulta difficile avere informazioni precise sul numero delle persone che in Italia sono in condizioni di non autosufficienza; secondo il Censis sono stimate in 4,1 milioni di cui ben 3,5 milioni le persone con più di 65 anni di età. Entrare nel merito della non autosufficienza, conoscendone i dati, consente di poter attivare politiche attive a tutela di questi soggetti. Tutela e cura che del resto sono sancite dalla nostra Costituzione, considerando poi che si tratta di diritti sociali inviolabili, da difendere in particolar modo, in questo tempo di crisi economica.

I decisori politici, consapevoli dei dati statistici, pubblicati annualmente, hanno la responsabilità di pianificare strategie nell'ambito dell'offerta dei servizi sociali e sanitari rivolti agli invalidi.

Poiché il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione sta assumendo una rilevanza, sia a livello nazionale che europeo, ciò richiede un forte impegno di rinnovamento del Welfare per adeguare i servizi ai nuovi bisogni quali, ad esempio, un potenziamento dell'assistenza domiciliare e un aiuto alle famiglie sul versante del carico assistenziale.

STATISTICA 2013 INVALIDI IN PROVINCIA DI TRENTO

ETÀ	NUMERO TOTALE	PERCENTUALE %
0-17 ANNI	2.089	11,37
18-64 ANNI	6.109	33,24
OVER 65	10.182	55,4
TOTALE	18.380	100

Questa analisi elaborata dalla nostra Azienda Prov.le per i Servizi Sanitari registra quindi in totale 18.380 persone disabili che nel complesso hanno presentato ben 23.920 domande intese ad ottenere i benefici previsti dalla legge. La prevalenza statistica mette in luce il prevalere delle donne rispetto agli uomini (56,83% contro i 43,17 maschile) Il dato più interessante riguarda gli individui over 65 in co-



stante incremento, ciò dimostra il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione trentina.

Sono seimila le persone che vengono assistite al proprio domicilio dai familiari che hanno ottenuto le agevolazioni di legge (tre giorni mensili di congedo retribuito), questo attesta che l'assistenza degli anziani a domicilio, sia la circostanza più frequente

A conclusione dell'analisi statistica gli autori indicano delle priorità:

- Puntare sulla domiciliarità, poiché in termini di costi sociali l'assistenza ai non autosufficienti risulta contenuta in termini economici, e in termini di benessere dell'anziano.
- Incentivare le forme di semiresidenzialità (centri diurni- alloggi protetti ecc.)
- Sostegno maggiore a favore delle famiglie che si prendono cura dei loro anziani
- Integrazione dei servizi offerti a livello territoriale, con un'unica regia istituzionale dedicate al settore della cura.

Concludiamo questa sintetica analisi auspicando che la politica si faccia carico della riforma del nostro Welfare Trentino, evitando tagli trasversali al solo scopo di fare cassa. 

Vademecum "Dietro quella porta"



L'Associazione AROF (Associazione Rappresentanti Ospiti e Familiari delle RSA) ha stampato un breve vademecum che fornisce valide indicazioni per vivere accanto alle persone che soffrono di demenza o Alzheimer. È una sorta di guida basata sull'esperienza quotidiana di familiari di persone non autosufficienti, e che si rivolge a tutti coloro i quali si trovano ad affrontare un percorso di sofferenza e smarrimento indotti da una malattia lunga e non guaribile che riguarda una persona particolarmente cara e vicina, ma anche a coloro i quali intendono prepararsi o documentarsi sul comportamento di una persona affetta da decadimento cognitivo e sul modo quindi di prestarle cura.

È un breve manuale utilissimo anche alle famiglie che hanno anziani in lista di attesa per entrare in RSA (Case di Riposo). 

CHI FOSSE INTERESSATO PUÒ RICHIEDERNE UNA COPIA PRESSO:

- FAP Via Roma 57- Trento 0461/277244-240 fap@aclitrentine.it
- AROF Via Roma 57- Trento 0461/277244-240 coordinamento.rsa@aclitrentine.it

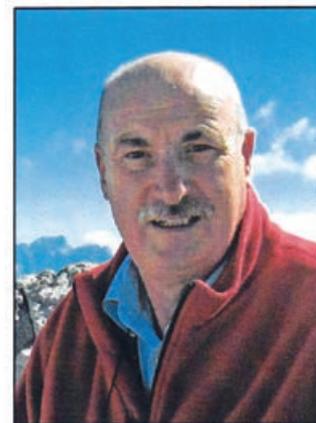
In ricordo di Remo Chiusole

Abbiamo perso un grande amico e collaboratore della nostra FAP e dell'Associazione AROF. Remo Chiusole, un volontario attivo anche nella RSA di Povo, dove dedicava il suo tempo libero alla cura e all'assistenza degli anziani, impegnandosi perché fosse riconosciuta piena legittimazione al ruolo del volontariato nelle Case di Riposo.

Ciò che a molti risultava complicato sul fronte della socializzazione, della condivisione, dell'iniziativa a sostegno delle fasce più deboli e più fragili per Remo risultava immediato, così anche la difesa della dignità e della libertà della persona anche quando non autosufficiente. Proprio questo spirito gli ha per-

nesso di essere parte attiva nella creazione di AROF- Associazione Rappresentanti Ospiti e Familiari RSA, un'associazione che mette al centro gli anziani ricoverati, i loro bisogni e le istanze dei rappresentanti degli ospiti.

Questo era Remo, un uomo che della solidarietà, del mutuo aiuto ne aveva fatto una ragione di vita e chi lo ha conosciuto e stimato non può dimenticarlo, ma certamente continuare seguendo il suo esempio. È venuto a mancare improvvisamente proprio nel momento in cui era atteso per partecipare al nostro nuovo Comitato Provinciale FAP di cui Remo era consigliere, appena eletto. 



Remo Chiusole

26 dicembre 1945 7 luglio 2014

Una scuola per Yassing



I PASSI DEL PROGETTO

Ipsia del Trentino, Ong delle Acli Trentine, ha iniziato ad agosto 2010 il progetto di costruzione di una scuola, a Yassing, in Mali su iniziativa di un accompagnatore maliano del CTA.

Grazie a questo progetto più di 200 bambini oggi vanno a scuola. Il presidente di Acli Trentine Fausto Gardumi ha dato la sua presenza in Mali per dare inizio ai lavori e l'allora vicepresidente Maria Negri ha verificato di persona la chiusura dei lavori.

Il 18 febbraio 2012 ha avuto luogo la festa per l'inaugurazione a Yassing, dove la comunità ha accolto i due delegati di Ipsia come prevedeva la loro tradizione. Le autorità, tra cui il Ministero dell'istruzione, hanno ringraziato per l'aiuto la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento e i molti donatori delle Acli Trentine. Un contributo importante è arrivato anche da Apibimi, associazione storica di Volano e Rovereto che ha molto interesse alla formazione dei bambini.

In Mali per costruire la scuola ci si è dovuti attenere alle molte regole ristrette del posto.

Il villaggio avrebbe messo cibo e mano d'opera mentre le Acli l'arredo.

Nel marzo 2012, infuriò la guerra in Mali con un colpo di Stato. Grazie ancora ai donatori sopracitati fu possibile raggiungere la scuola nonostante le difficoltà e fu tramutata in campo di accoglienza sfollati e furono portati due camion di derrate.

Il progetto ora può dirsi concluso, la comunità ha tutti gli edifici costruiti ed arredati. Ipsia dunque si concentrerà sulle povertà anche nel nostro Trentino. Infatti ha recentemente finanziato l'apertura di un negozio Caritas d'altr'uso per l'acquisto di vestiti a prezzi modici. 

Il nuovo Comitato FAP Provinciale in carica dal 2014 al 2018

Il Congresso ha votato e rinnovato il Comitato Provinciale che è risultato così composto:

1. Barbacovi Claudio
2. Bazzanella Adriano
3. Bernard Floriano
4. Bragagna Sergio
5. Budini Luigi
6. Casagrande Fabio
7. *Chiusole Remo
8. Galvan Carlo
9. Lorengo Primo
10. Mattivi Floriano
11. Nicolini Dario
12. Perini Renata
13. Stenico Renata
14. Trepin Livio
15. Zanetel Pietro

**deceduto, subentrerà il primo dei non eletti*

SEGRETERIA ESECUTIVA

1. **Trepin Livio**
Segretario Provinciale Pro Tempore
2. **Barbacovi Claudio**
Vice Segretario Vicario
3. **Perini Renata** Vice Segretaria
4. **Bernard Floriano** Consigliere
5. **Bragagna Sergio**
Rappresentante Presidenza Acli
6. **Mattivi Floriano** Consigliere
7. **Sandri Flavio**
Rappresentante Acli Terra
8. **Zanetel Pietro** Consigliere
9. **Dario Nicolini** Amministratore
10. **Renato Boso** Revisore Unico 

PROROGA 2014

Plauf

Abbiamo la formula per una vita più sana e confortevole.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate negli annunci pubblicitari a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa Rurale di Trento e sul sito www.cassaruraleditrento.it

ECO FORMULA casa

è il mutuo a tasso particolarmente vantaggioso per ristrutturare casa e renderla più sana ed ecologica. Installa nuovi impianti a risparmio energetico o che utilizzano fonti rinnovabili, oppure converti quelli vecchi e fai bonificare eventuali strutture in amianto. Rientrano nel finanziamento anche gli interventi di ristrutturazione generici.

Promozione valida fino al 31.12.2014. Ulteriori vantaggi economici se i lavori saranno effettuati da artigiani in possesso di attestato in materia di edilizia sostenibile o clienti della Cassa Rurale di Trento.



Associazione Artigiani

crt Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it